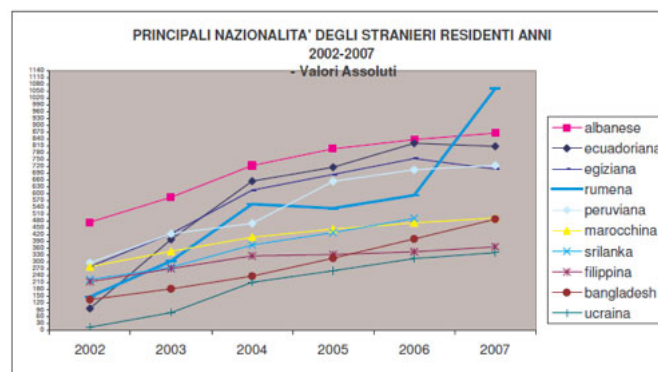




Cercano di fermare i barconi stracolmi di disperati, ma il maggior numero di stranieri viene dai paesi europei del nord est. A frontiere aperte, arrivano in auto o in roulotte, spesso dalla Romania.



STRANIERI 2008 - AREA DEMOGRAFICA
a cura dell'Ufficio Statistica e Studi

PAG.36

Il sindaco di Londra Boris Johnson, convinto conservatore, afferma che una sanatoria per gli immigrati illegali porterebbe "giustizia sociale", ma anche un "tornaconto economico". Ha lanciato quindi, nel 2008, un appello perché si analizzi scientificamente la situazione. Johnson ha ricordato gli effetti delle sanatorie spagnole, ha parlato di maggiori introiti fiscali e di come gli immigrati "irregolari" siano spinti più facilmente verso la criminalità. Ha inoltre definito "un vero problema per questa città" il fatto che questi invisibili non possano accedere legalmente al mercato del lavoro. L'idea del sindaco è di mettere in regola i "bravi cittadini" che sono nel Regno Unito da più di cinque anni, quelli che hanno un'adeguata padronanza dell'inglese e la fedina penale pulita.



Foto di [Eugenio Viceconte](#)

(Tutte le foto di [questo dossier](#), salvo dove indicato diversamente, non raffigurano gli intervistati)

Basterebbe ripercorrere la storia di Monza e analizzare le situazioni passate per capire che gli stessi residenti "doc", quelli nati del luogo, sono ormai diventati una minoranza. Infatti, su 121.280 residenti totali alla fine 2008 in Città, solo 45.385 sono quelli che a Monza sono anche nati, cioè solo il 37 % circa del totale (fonte Ufficio Statistica di Monza). Né questo fatto ha comportato svantaggi per la città, anzi. Come dire: "a Monza, siamo quasi tutti stranieri"

POPOLAZIONE RESIDENTE PER REGIONE DI NASCITA E SESSO
(anno 2008)

	Maschi	Femmine	Totale	
LOMBARDIA	37.706	40.728	78.434	64,67%
PUGLIA	2.269	2.434	4.703	3,88%
SICILIA	2.191	2.136	4.327	3,57%
CAMPANIA	2.127	2.158	4.285	3,53%
CALABRIA	1.747	1.721	3.468	2,86%
VENETO	1.030	1.566	2.596	2,14%
EMILIA ROMAGNA	742	971	1.713	1,41%
PIEMONTE	650	730	1.380	1,14%
LAZIO	562	566	1.128	0,93%
BASILICATA	499	541	1.040	0,86%
SARDEGNA	432	591	1.023	0,84%
LIGURIA	460	466	926	0,76%
TOSCANA	428	449	877	0,72%
FRIULI VENEZIA GIULIA	226	338	564	0,47%
ABRUZZO	242	250	492	0,41%
MARCHE	240	246	486	0,40%
TRENTINO ALTO ADIGE	94	130	224	0,18%
UMBRIA	102	108	210	0,17%
MOLISE	85	107	192	0,16%
VALLE D'AOSTA	12	9	21	0,02%
Itati all'estero	6.196	6.995	13.191	10,88%

Fonti: ISTAT - Città di Monza (Ufficio Statistica e Studi)

13

MONZA IN CIFRE 2009

a cura dell'Ufficio Statistica e Studi

Ma quali sono le previsioni che formulano i demografi per la nostra società? Si stima che nel 2050 il futuro dell'Italia non sia realisticamente immaginabile senza gli immigrati. A metà secolo, stima uno studio dell'Istat del 2008, confermato da un dossier di "Caritas Migrantes", gli stranieri nel nostro paese, al netto di quelli che diventeranno cittadini italiani, saranno circa

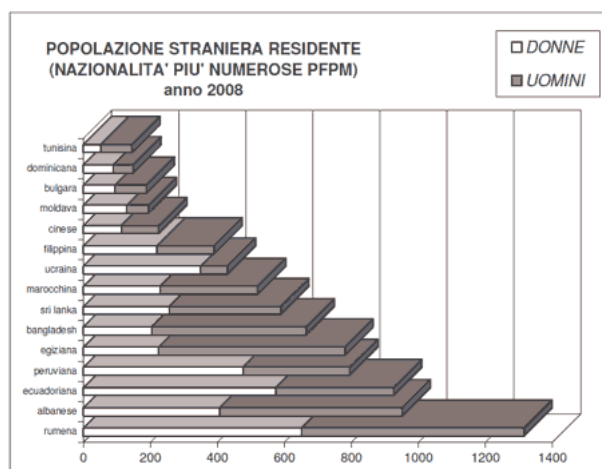
8,9 milioni nella ipotesi più bassa, 10,7 milioni in una prospettiva scenario intermedio e 12,4 milioni in quella più alta, con un'incidenza tra il 16% e il 18% sui residenti totali.

Oggi gli stranieri in Italia sono più di 3,4 milioni, con una percentuale sulla popolazione residente che si avvicina al 6% del totale, pur distinguendo tra il 7- 8% del nord e del centro e il 2% del sud e isole. La Lombardia supera di poco l'8%. La Provincia di Milano si attesta intorno all' 8,8%; Monza è al 7,7% e nella nuova Provincia della Brianza al 5,7%. Si constata che la presenza di stranieri è più alta là dove il reddito pro capite è più elevato e le possibilità di lavoro sono maggiori. Il dato è un po' sottostimato perché a quelli regolari si deve aggiungere una percentuale del 15% di immigrati irregolari, che porta la cifra nazionale da 3,4 a 3,9 milioni, sui circa 60 milioni di italiani.

CONFRONTO ITALIA, LOMBARDIA, PROVINCIA DI MILANO, MONZA , PERCENTUALI DI STRANIERI 01/01/2008

	M	F	TOTALE	% Stranieri	% SUI RESIDENTI
ITALIA	1701817	1730834	3.432.651	100,00%	5,76%
ITALIA NORD OVEST	624146	599217	1.223.363	35,64%	7,83%
ITALIA NORD EST	473162	450650	923.812	26,91%	8,25%
ITALIA CENTRO	407750	449322	857.072	24,97%	7,43%
ITALIA SUD	137037	168109	305.146	8,89%	2,17%
ITALIA ISOLE	59722	63536	123.258	3,59%	1,85%
LOMBARDIA	425849	389486	815.335	23,75%	8,54%
PROV. MILANO	175344	169023	344.367	10,03%	8,87%
MONZA	4721	4689	9.410	0,27%	7,75%
PROV. BRIANZA	23029	21604	44.633	1,30%	5,76%

Come riporta un interessante studio del 2009 sulla Brianza (circa 800.000 abitanti) redatto dall'Ufficio Statistica del Comune di Monza, la nazionalità straniera più numerosa nella nuova Provincia è quella romena, che è aumentata in un solo anno di 3.130 unità passando così a 6.973 unità. In seconda posizione c'è il Marocco con 5.399 residenti (il 12,1% di quella totale straniera). In terza posizione, gli albanesi con 4.727 persone, cioè il 5,8% degli stranieri totali. Un po' diversa la situazione a Monza, città che vede al primo posto sempre i romeni, al secondo gli albanesi, ma al terzo gli ecuadoregni e al quarto i peruviani.



Fonte: Città di Monza (Ufficio Statistica e Studi)

Ci sono comunque aspetti positivi in questi fenomeni migratori. In un lungo servizio del "Il Sole 24 ore" del 27 maggio 2009, si evidenzia che sono circa 300 mila i piccoli imprenditori immigrati

presenti in Italia. Il dato emerge, insieme ad altri, in uno studio dedicato alla presenza degli stranieri stessi nel tessuto produttivo italiano. Dall'analisi si evincono dati come il numero delle badanti ha superato quello dei dipendenti della sanità pubblica (700 mila contro 682 mila), o quello degli stranieri maggiorenni che ha quasi raggiungono la totalità dei dipendenti statali (circa 3,6 mln). Ma il dato che evidenzia maggiormente la multi etnicità della società italiana è rappresentato dal PIL del Paese prodotto ormai per il 9,7% dal lavoro dei soli immigrati regolari. (Fonte "[Il Sole 24 Ore](#) ")

ITALIA. Stima del gettito fiscale degli immigrati (2007)	
Imposte	Stima del gettito
IRPEF	3.113.421.680
Add.le Reg.le IRPEF	146.324.372
Add.le Com.le IRPEF	43.016.010
I.C.I.	10.536.068
Imposte catastali	22.008.000
Imposte ipotecarie	22.008.000
Imposta di registro	137.550.000
Imposta sostitutiva	254.507.400
TOTALE	3.749.371.530

FONTE: Dossier Statistico Immigrazione. Elaborazioni su dati di fonti varie

Fin qui le cifre. Dopo, comincia la realtà. Una realtà che parla, certo, di problemi legati alla criminalità, con gli stranieri che dovrebbero avere un tasso più alto di delinquenza, soprattutto gli irregolari. Ma a ben guardare, anche in questo caso i numeri raccontano un'altra verità. Nel dossier statistico redatto nel 2008 della Caritas, si evidenzia che le denunce presentate contro cittadini stranieri sono 130.000 su 550.000 e rappresentano quindi solo poco più del 20% di quelle totali.

Come noto, alla lunga gli atteggiamenti estremistici non funzionano ed anzi, sono peggio del male che intendono curare, per usare un'espressione trita. Compito di tutti dovrebbe essere a giudizio di chi scrive quello di cercare di capire il fenomeno e di essere ben informati, cercando di non alimentare paure e tensioni sociali che provocano diffidenza la violenza. Non è instaurando un clima di odio e terrore che si governano, anche politicamente, i fenomeni migratori, né tantomeno alimentando gli istinti e gli egoismi più irrazionali. E' vero semmai esattamente il contrario. Come è ben noto, tutte le dittature dai tratti razzisti o xenofobi, quelle "a tolleranza zero", sono state alla fine capovolte, spesso dopo aver provocato danni di vaste proporzioni. La storia dovrebbe pur sempre insegnarci qualcosa...